



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MOEE06000A**

**D.D. VIGNOLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Contesto socio-economico medio alto Livello di disoccupazione inferiore alla media nazionale Incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana pari al 40.60% alla scuola dell'infanzia e pari al 33,43% alla scuola primaria. Multiculturalità	Frequenza non costante nella Scuola dell'Infanzia (alunni stranieri). Presenza limitata nel momento della mensa (alunni stranieri). Difficoltà linguistica delle famiglie degli alunni stranieri. Alcune classi/sezioni con alta percentuale di alunni stranieri (+ del 40%)

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Zona di alta produttività e occupazione. Presenza di settori agro-alimentare e meccatronico. Ridotto tasso di disoccupazione. Clima socio - relazionale positivo Collaborazione, anche economica, da parte delle famiglie. Rapporti positivi con l'Amministrazione Locale che continua a finanziare le scuole con contributi rivolti ad alcuni progetti didattici.	Alto tasso di immigrazione Nazionale e Internazionale.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Qualità delle strutture degli edifici: adeguata, in buono stato di manutenzione e conservazione. Qualità degli strumenti in uso nella scuola (Es. LIM, PC, SmartTV, Laboratori multimediali, biblioteche strutturate): molto buona. Risorse economiche disponibili: partecipazione congiunta della cittadinanza ad iniziative di autofinanziamento.	Sarebbe auspicabile una maggiore disponibilità di spazi per attività e laboratori. Alto numero di alunni per classe. Alto costo per la manutenzione della strumentazione tecnologica. Carezza di professionalità tecniche deputate alla manutenzione della strumentazione tecnologica.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Insegnanti a tempo indeterminato: medio - alta Personale docente: stabile e abbastanza giovane	Presenza residuale di personale precario, dovuta ad alta mobilità da e per le Regioni del Centro e Sud

(35-44 anni) Professionalità dei docenti: buona  
Certificazioni relative alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, informatiche e linguistiche (inglese)

Italia. Presenza di elevata percentuale di personale di sostegno precario e senza titolo di specializzazione

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
Numero 6 alunni provenienti dalla scuola primaria risulta non ammesso alla classe successiva alla scuola secondaria di primo grado Criteri di valutazione: adeguati, chiari, condivisi ed esplicitati nel PTOF. Obiettivi specifici di apprendimento declinati per classi parallele comuni e comuni a tutte le classi del Circolo	Pur limitato rispetto al passato, ma ancora presente il fenomeno dei trasferimenti di alunni in corso d'anno per motivi famigliari.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola risulta essere in una situazione di equilibrio. Si osserva che la mobilità degli alunni, in ingresso e in uscita, è dovuta esclusivamente a trasferimenti del nucleo familiare.

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
Prove Standardizzate Nazionali: risultati superiori alla media nazionale in italiano e matematica sia nelle classi 2 <sup>^</sup> sia nelle classi 5 <sup>^</sup> . Per le classi 5 <sup>^</sup> sono garantiti i risultati di italiano pari alla media	Si riscontra costantemente, durante l'intero anno scolastico, la richiesta e la necessità di inserimento di nuovi alunni da parte delle famiglie di altra nazionalità che si trasferiscono a Vignola. A livello di

<p>regionale e di matematica superiori alla media regionale. Gli esiti tra le varie classi risultano abbastanza uniformi Livello raggiunto nelle prove INVALSI: affidabile e complessivamente sopra la media nazionale. Cultura della valutazione di scuola: autodiagnosi dell'apprendimento per classi parallele, due volte l'anno, con prove standardizzate di italiano e matematica; indagine quadrimestrale sul livello di integrazione degli alunni nelle classi.</p>	<p>lingua inglese, i risultati sono complessivamente superiori alla media regionale e nazionale, ma si nota variabilità dentro le classi che ipoteticamente potrebbe essere attribuibile ad inserimenti di alunni in corso d'anno.</p>
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/></p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Gli esiti delle Prove Invalsi riconfermano il giudizio positivo, con una media complessivamente superiore al livello nazionale</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>Patti di Corresponsabilità educativa condivisi con le famiglie e gli alunni (lettura critica di inizio anno e verifica di fine anno scolastico nelle Assemblee di classe e sezione). Progetti di supporto alla legalità Progetti di educazione ambientale Progetti di memoria civica e di buona educazione Obiettivi specifici relativi alla voce "Cittadinanza e Costituzione" Criteri condivisi per l'assegnazione del voto di comportamento</p>	<p>Casi di scarsa consapevolezza del valore e del significato del "Patto di Corresponsabilità" da parte dell'utenza</p>

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle</p>

	competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Grazie al costante e radicato lavoro sul coinvolgimento delle famiglie in ambito scolastico e sui progetti di sensibilizzazione proposti agli alunni, il clima all'interno dei gruppi classe è molto positivo, così pure quello tra docenti e gruppi famigliari.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'anno scolastico 2017/18 la quasi totalità dei bambini usciti dalla scuola primaria è stata ammessa alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado di Vignola	Nell'anno scolastico 2017/2018 la Scuola Secondaria di Primo grado di Vignola non ha ammesso alla classe successiva n. 6 bambini provenienti dal nostro Istituto.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Curricolo di Istituto: rispondente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Obiettivi specifici di apprendimento: condivisi collegialmente, definiti ed esplicitati nel PTOF. Progettazione periodica comune per ambiti disciplinari effettuata per classi parallele. Sono stati definite le competenze che ogni alunno dovrebbe possedere all'uscita dalla scuola primaria. Tutte le classi utilizzano criteri di misurazione condivisi e applicati a tutte le prove di verifica oggettive somministrate agli alunni. Si utilizzano prove strutturate per classi parallele.</p>	<p>Difficoltà a mettere in atto interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli alunni. Nonostante si siano individuati criteri comuni di valutazione, non sempre si riesce ad attribuire il medesimo valore al voto numerico.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La valutazione risulta essere positiva, sono state definite collegialmente le competenze in uscita dalla scuola primaria, tale lavoro è in continua evoluzione e si basa sul confronto costante tra i docenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi laboratoriali a disposizione in tutte le scuole e i supporti didattici sono curati da docenti referenti ed utilizzati secondo un calendario condiviso. Ogni Plesso di scuola primaria possiede un'unità di ricarica/conservazione per notebook con annessi pc portatili e alcuni display interattivi</p>	<p>La manutenzione delle dotazioni laboratoriali è onerosa e necessita di fondi e risorse umane di non facile reperibilità. Difficoltà a reperire fondi per investire maggiormente nelle didattiche innovative. Un numero significativo di nuclei famigliari fatica a comprendere l'importanza dell'alleanza con la</p>

multimediali collocati nelle classi. Grazie alla presenza e alla disponibilità di genitori volontari è possibile curare la manutenzione dei sussidi tecnologici. Articolazione dell'orario e durata delle lezioni rispondono alle esigenze di apprendimento. Sono presenti, in ogni Plesso di scuola primaria, le "Tane della Lettura", spazi appositamente strutturati e dedicati alla lettura, alla narrazione e al prestito di libri.; tali spazi vengono utilizzati regolarmente da tutte le classi. Tutti i locali dei Plessi sono cablati, ogni aula è dotata di un propria LIM, diverse classi utilizzano la piattaforma e-Twinning per scambiarsi esperienze. E' presente nel Circolo una delle 12 Ambasciatrici e-Twinning dell'Emilia Romagna. Attivati da anni corsi di aggiornamento-formazione sulle didattiche innovative. I docenti sono interessati alla permanente formazione sulla lingua inglese. A scuola vengono utilizzate, soprattutto per gli alunni con certificazione L.104, strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (CAA, ABA), in collaborazione con gli specialisti del Servizio di NPI. Patto di corresponsabilità educativa, condiviso da docenti, famiglie e studenti già dalla scuola dell'infanzia. Promozione di corsi sulla genitorialità a partire dalla scuola dell'infanzia. Presenza attiva dell'Associazione "Piccoli Passi -Camminare con la scuola di Vignola", che apporta il proprio prezioso contributo in alcune importanti iniziative finalizzate a instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola ( Festa di inizio anno, Camminata della scuola di fine anno, Baloo, incontri informativi per famiglie e adulti..). Iniziative culturali e ricreative, organizzate dai Comitati festa dei singoli Plessi.

scuola; è aperto il problema del coinvolgimento di molte famiglie straniere.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi complessivamente corrisponde alle esigenze degli alunni. Le regole di comportamento sono condivise, i conflitti vengono risolti in modo efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Direzione Didattica lavora per l'inclusione dei bambini e si è dotata delle seguenti figure: - Funzioni strumentali per disabilità, DSA e BES - Funzione strumentali per gli alunni stranieri - Progetti di Mentoring tra "Baloo" opportunamente formati - Insegnanti in pensione, che prestano la propria opera di volontariato, soprattutto a supporto dell'alfabetizzazione linguistica dei bambini stranieri. - Tirocinanti universitari - Educatori socio - assistenziali Inoltre si è dotata delle seguenti strategie operative: - Formazione docenti sostegno ed educatori ad inizio anno scolastico -Formazione dei docenti di scuole dell'Infanzia e Primaria "Studiare in italiano L2: come costruire materiali didattici" con sperimentazione dei percorsi in sezione/classe (ricerca-azione) - Attivazione di percorsi di alfabetizzazione linguistica di base, nei limiti delle risorse finanziarie attribuite - Formazione collaboratori scolastici - Ottima collaborazione con il Servizio di NPI dell'Asl territoriale Viene effettuato grazie all'intervento delle Funzioni Strumentali il monitoraggio delle difficoltà di apprendimento. Attività di potenziamento e consolidamento all'interno delle singole classi e/o classi aperte grazie anche alle ore di contemporaneità. Attivazione di progetti di Mentoring (Baloo).</p>	<p>Necessità continua di risorse economiche a supporto di figure operanti nella scuola (Baloo). I progetti di Mentoring infatti non sono sempre sufficienti a soddisfare le diverse categorie di disagio sociale, economico, emotivo e relazionale. Necessità di mediatori culturali o di figure che supportino con continuità l'inserimento di alunni stranieri appena arrivati in Italia.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola si riconosce all'interno di quanto riportato nel livello 5.</p>

### 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività espresse in tabella rappresentano l'espressione della forte condivisione e collaborazione dei docenti dei due ordini di scuola. Presenza di progetti comuni e condivisi tra i due ordini di scuola (es: Sillabando, Diamoci una mossa, finalizzati alla prevenzione delle difficoltà nella letto - scrittura). Scambi di informazioni di passaggio tra gli ordini di scuola funzionali anche alla formazione delle classi di scuola primaria, nel rispetto dei criteri espressi nel PTOF (equieterogeneità, equilibrio). Trattandosi di scuola dell'infanzia e scuola primaria, non sono previste attività di orientamento, ma solo buone pratiche di continuità che a verifica risultano essere un supporto utile e ben strutturato. Trattandosi di scuola dell'infanzia e scuola primaria, non sono previste attività di orientamento, ma solo buone pratiche di continuità che a verifica risultano un supporto utile e ben strutturato.</p>	<p>E' tuttora in corso la definizione delle competenze in uscita e in entrata scuola dell'infanzia - scuola primaria. La mobilità dei docenti (soprattutto quelli di sostegno), pur essendo esigua, in qualche realtà, crea tuttora qualche criticità.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Devono essere definite in modo più specifico le competenze in uscita e in entrata scuola dell'infanzia - scuola primaria.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità dell'Istituto sono condivise collegialmente, definite ed esplicitate nel PTOF, pubblicato sul sito della scuola. La scuola pianifica il proprio curriculum attraverso la definizione di obiettivi specifici di apprendimento condivisi collegialmente,</p>	<p>Nonostante gli sforzi effettuati, non sempre è possibile la sensibilizzazione della totalità delle famiglie, anche per problemi legati alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Ogni anno la mancanza di sostituzione dei docenti nel primo</p>

<p>definiti ed esplicitati nel PTOF. La scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi attraverso: - Osservazioni sistematiche - Colloqui - Sociogramma relazionale - Prove di Autodiagnosi - Verifiche in itinere ....  <b>RENDICONTAZIONE????</b> Chiara distinzione dei ruoli Riconoscimento dei ruoli Condivisione e consapevolezza dei compiti che ciascun ruolo assegnato comporta. Cooperazione e collaborazione tra le varie componenti (staff, Consigli di Intersezione/Interclasse) Coerenza tra le scelte educative adottate e le risorse economiche investite. Le spese sono concentrate sulle tematiche prioritarie della scuola e sono coerenti con il PTOF. In alcuni progetti vengono individuati esperti esterni opportunamente formati e con esperienza comprovata.</p>	<p>giorno di assenza ha comportato spesso problemi organizzativi e gestionali. Preoccupante carenza di Collaboratori scolastici da dislocare in 7 plessi di scuola dell'infanzia e 4 plessi di scuola primaria in cui si registra un incremento di alunni e classi; si registra inoltre un aumento considerevole di alunni con problemi comportamentali che rendono ancor più difficoltosa la sorveglianza. Si evidenzia inoltre difficoltà nel reperimento del personale per sostituzioni brevi. Non sempre le risorse economiche reperite rispondono alle esigenze della scuola.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +  <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Collaborazione tra scuola - famiglia- territorio Azioni controllate monitorate Reinvestimenti sulla missione Chiara distinzione dei ruoli Compiti funzionali alle attività e alle priorità.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<h3>Punti di forza</h3>	<h3>Punti di debolezza</h3>
<p>Raccolta delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA Individuazione di proposte formative funzionali alle esigenze di tutto il personale scolastico. La scuola, attraverso l'ufficio personale, raccoglie la documentazione attestante i percorsi formativi realizzati dai singoli docenti, sia pregressi che in itinere. Nel contratto di scuola sono</p>	<p>Le proposte di aggiornamento si sono rilevate abbastanza rispondenti alle esigenze formative dei docenti. A volte la limitatezza delle risorse economiche condiziona la realizzazione e l'approfondimento dei corsi. Non sempre i docenti si rendono disponibili a ricoprire ulteriori incarichi per la numerosità degli impegni.</p>

<p>evidenziate le modalità di attribuzione dei crediti formativi. I docenti di scuola primaria lavorano sistematicamente per classi parallele, definendo gli obiettivi didattici specifici di apprendimento comuni alle diverse discipline e strutturando prove di verifica oggettive. I docenti di scuola dell'infanzia programmano e verificano periodicamente i percorsi educativo - didattici. All'interno del Circolo si opera per gruppi di lavoro: GLU (Gruppo Lavoro Unitario Continuità nido, infanzia, primaria, secondaria di primo grado), Gruppo autodiagnosi per la strutturazione di prove di verifica quadrimestrali, Gruppo Integrazione di Circolo, Gruppo genitorialità, Gruppo digitale, Gruppo Sportivo Scolastico, Commissione sicurezza, Commissioni formazione classi/sezioni, Staff dei coordinatori di scuola infanzia e primaria, Comitato Festa.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola si riconosce in quanto espresso nel punto 5</p>

### 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<p>RISMO (Rete delle ISA della Provincia di Modena)            Rete per la sicurezza Rete Centro Servizi Sostegno alla Persona            Forme di collaborazione con i genitori:            -stesura del Regolamento d'Istituto -stipula dei Patti di Corresponsabilità Educativa e relativa verifica in assemblea di sezione/classe            -Comitati Festa genitori-docenti, relativi ad ogni singolo plesso            -corsi di genitorialità -colloqui - Conferenza dei Coordinatori dei genitori - Costituzione dell'Associazione di comunità: "Piccoli Passi - Camminare con la scuola di Vignola" - Presenza sul sito della scuola di una sezione dedicata alle</p>	<p>Qualche famiglia, sempre più spesso trova difficoltà nel definire e riconoscere i confini dei differenti ruoli</p>

famiglie - Utilizzo di SMS e di posta elettronica per comunicazioni e informazioni alle famiglie

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola in autonomia e anche attraverso l'Associazione di comunità: "Piccoli Passi - Camminare con la scuola di Vignola" promuove varie iniziative di genitorialità e ha un ruolo propositivo nell'attivazione di iniziative sul territorio. Grazie alla collaborazione con una scuola di musica, ha istituito il progetto "Chorus Line".

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Mettere in condizione gli alunni stranieri di recentissima immigrazione di acquisire la conoscenza della lingua italiana e relazionarsi con gli altri.*

#### Traguardo

*Ridurre di almeno 2 punti, la percentuale degli alunni stranieri che, a seguito di Rilevazione sociometrica di Circolo, risultano da integrare. La percentuale complessiva di Circolo emersa a maggio 2019 è del 44%,.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Inclusione e differenziazione

*La Direzione Didattica lavora per l'inclusione dei bambini e si è dotata delle seguenti figure: - Funzioni strumentali per disabilità, DSA e BES - Funzioni strumentali per gli alunni stranieri - Progetti di Mentoring tra "Baloo" opportunamente formati - Insegnanti in pensione, che prestano la propria opera di volontariato, soprattutto a suppor*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

## Priorità

Mantenere gli attuali risultati nelle prove standardizzate (vedi rilevazione Invalsi).

## Traguardo

Confermare gli attuali risultati nelle prove standardizzate, attualmente tutte sopra la media nazionale, raggiungendo in futuro un punteggio pari o superiore mediamente di 2 punti percentuale rispetto alla media nazionale (vedi rilevazione Invalsi).

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

-Autodiagnosi quadrimestrale degli apprendimenti -Rendicontazione degli esiti dell'autodiagnosi, in Collegio Docenti -Programmazione per classi parallele -Verifiche strutturate per classi parallele

#### 2. Inclusione e differenziazione

La Direzione Didattica lavora per l'inclusione dei bambini e si è dotata delle seguenti figure: - Funzioni strumentali per disabilità, DSA e BES - Funzione strumentali per gli alunni stranieri - Progetti di Mentoring tra "Baloo" opportunamente formati - Insegnanti in pensione, che prestano la propria opera di volontariato, soprattutto a suppor

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Entrambe le priorità sono state scelte in relazione all'alta percentuale di alunni stranieri iscritti nelle nostre scuole dell'Infanzia (40,60%) e scuole Primarie (33,43).